

SOCIALE

L'INIZIATIVA

Quaranta ragazzi della Locride domani a Denno. Si parlerà di lotta alla mafia e solidarietà

CLES - L'artigianato noneso sfilerà domani alle 21 in piazza Dante a Cles: artisti locali, stilisti di moda, parrucchieri, estetiste, fiorai, cantanti, ballerini e modelle locali faranno ammirare la loro creatività e gustare il loro entusiasmo. La serata, ideata dalla stilista Luisa De Oratis con la collaborazione di Comune di Cles, Pro loco di Cles, Comprensorio C6, Banca popolare del Trentino, Associazione artigiani e assicurazione Allianz Subalpina, rientra nel primo «weekend all'americana» dal titolo «Cles in passerella». Un'occasione d'oro, dunque, per mostrare alla popo-

Domani sera in piazza Dante artisti, stilisti, parrucchiere, cantanti e modelle
Cles, sfila l'orgoglio artigiano

lazione il lato più «nascosto» dell'artigianato noneso, con la sua creatività e la sua grinta. «L'idea è nata proprio dalla volontà di dare la possibilità di esprimersi agli artigiani nonesi - ha spiegato De Oratis - prima di iniziare a raccogliere i nominativi non pensavo ci fossero tanti artisti in Val di Non. Siamo riusciti ad organizzare una serata ricca, con

cinque sfilate di moda, cantanti, un giocoliere, il tutto cucito insieme da una poesia che incornicerà la serata». Aspetto ancora più significativo, il fatto che gli artisti che parteciperanno sono tutti locali, come ha sottolineato Françoise Chini, presidente dell'Associazione artigiani, a dimostrazione della voglia di mettersi in gioco degli artigiani nonesi.

La serata sarà presentata inoltre da Paola Grainfenberg e Luciano Brusinelli, già noti agli affezionati delle manifestazioni clesiane per la loro partecipazione a numerose edizioni del CantaCles. Ospite d'eccezione sarà il «Progetto lana», un progetto provinciale relativo ai capi d'alta moda realizzati con lana grezza del Trentino, del quale fanno parte anche tre

stilisti della Val di Non: oltre al «New Stile Luisa» della De Oratis, la sartoria «Riva Bianca» di Ivana Penasa e quella di Tina Tafuri di Mollaro. «Abbiamo creduto da subito in questo progetto per la sua originalità e per la presenza di moltissimi giovani locali», ha affermato Tito Demichei, presidente della Pro loco di Cles, mentre Armando Abram, assessore comprensoriale all'artigianato, ha ribadito l'importanza di «aiutare iniziative come questa, che dimostrano come la Val di Non non debba essere identificata solo come la valle delle mele». M. Ve.

Con don Ciotti in marcia per la pace

Venerdì i Comuni del C6 aderiranno a «Libera»

di MARIA VENDER

VAL DI NON - Pace, giustizia e legalità. Sono questi i temi portanti che accompagneranno la popolazione della Val di Non nei prossimi giorni, in uno scambio di culture, tradizioni ed esperienze, che culminerà con una marcia della pace e un incontro con don Luigi Ciotti.

È spinta proprio dalla volontà di intrecciare rapporti di solidarietà e sostegno nei confronti del meridione e nella lotta contro la mafia, l'iniziativa comprensoriale dal titolo «La valle di Non incontra la Locride», organizzata dal C6 con la collaborazione di «Libera: associazione nomi e numeri contro le mafie» e dei giovani della valle di Non, presentata ieri mattina in conferenza stampa, alla presenza di Gianfranco Zanon, presidente del C6, Rolando Valentini, vicepresidente, Giorgio Giuliani, vicesindaco di Romeno, Fabrizio Inama, sindaco di Denno, e padre Zeno, priore del santuario di San Romedio.

Un gruppo di una quarantina di giovani della Locride arriverà domani in Val di Non, per la serata inaugurale dell'evento, che si terrà alle 21 a Denno, con un saluto dei rappresentanti istituzionali e un'illustrazione dei progetti di scambio e di reciproco sostegno.

Il culmine delle manifestazioni si avrà invece venerdì: alle 17 si terrà un incontro con tutti i

sindaci della valle, durante il quale, come anticipato da Zanon, si proporrà l'adesione a «Libera». «Con questa adesione vogliamo dare un segnale forte di sostegno morale alle iniziative dell'associazione - ha spiegato Inama - in modo da non limitarsi a fare filosofia, diffondendo attivamente il messaggio per rendere responsabile tutta la comunità».

Un messaggio importante, che verrà messo in pratica con una



IMPEGNATI. Don Ciotti, a sinistra, con padre Alex Zanotelli: il primo presidente dell'associazione «Libera»

marcia di pace verso il Santuario di San Romedio a partire dalle 20, e un incontro con don Luigi Ciotti, presidente dell'associazione «Libera», che darà la propria testimonianza sui temi della giustizia e della pace.

Tre i punti di partenza per la camminata: dalla chiesa di Coredo, dalla basilica di Sanzeno e dalla chiesa di Salter, per arrivare al santuario entro le 21. La serata, rivolta soprattutto ai ragazzi, sarà animata dal Gruppo speranza giovane di Cles, che inquadrerà con pensieri e riflessioni la testimonianza di don Ciotti, che ogni giorno mette in gioco la propria vita, come ha affermato Giuliani, contro le mafie in favore della giustizia e della pace.

Negli ultimi decenni, infatti, il sacerdote ha affrontato attivamente il problema della tossicodipendenza, aprendo un centro di accoglienza e di ascolto, ha sostenuto i diritti delle persone sieropositive, e ha creato «Libera», in un'opera di denuncia e di contrasto al potere mafioso.

«Con questa serata vogliamo lanciare un messaggio importante ai giovani - ha sottolineato Valentini - per sensibilizzare anche la nostra realtà a queste tematiche».

Il programma di scambio con i rappresentanti della Locride proseguirà poi sabato a partire dalle 20 a Dambel, sul tema «La Locride propone le sue tradizioni», con cena tipica calabrese e musica tradizionale della Calabria.

CLES, PER ANDARE DAL MUNICIPIO IN VIA LAMPI

Posta prioritaria, arriva dopo 10 giorni

CLES - «Com'è possibile che una lettera inviata dal Comune di Cles impieghi 10 giorni, per essere consegnata?». A chiederselo è Bruno Galastri, residente in via Lampi a Cles, a 200 metri dal municipio da dove la missiva è partita il 6 luglio, per essergli recapitata lunedì 16. «In questa lettera si avvisava di un incontro sul risparmio energetico, con la consegna di kit alla popolazione, fissato il 10 luglio», sottolinea Galastri, «e dell'inaugurazione della centrale elettrica del 14 luglio. Se viene recapitata il 16 è tardi».

Galastri si è recato all'ufficio postale clesiano, per avere lumi. «Mi è stato detto che il capufficio era impegnato altrove, poi mi è stato dato il numero di telefono di un certo Paolo che però lavora a Mezzolombardo e che dell'ufficio di Cles non sa niente. Un portafoglio ha chiarito tutto: essendo in ferie il titolare della nostra zona, i sostituti provvedono a consegnare raccomandate ed ur-

genze, non la posta ordinaria. Non potevano dirmelo all'ufficio postale?». Bruno Galastri conclude con un auspicio: «Spero che le competenze postali passino alla Provincia, qualcosa forse funzionerebbe».

Posta ordinaria? Il timbro impresso dal Comune di Cles afferma che per la spedizione di quella lettera sono stati pagati 60 centesimi, perché di «posta prioritaria», in realtà, si tratta. «Quando abbiamo spedito quelle lettere avevamo chiesto alle Poste rapidità nella consegna», conferma il mese comunale Claudio Pilloni. «Ci era stato assicurato che sarebbero state recapitate il giorno seguente». Trattandosi di posta prioritaria, dovrebbe essere così anche senza raccomandazioni.

Ma è chiaro a tutti che la «prioritaria» estesa a tutta la corrispondenza ha tradotto questo termine in «ordinaria», con buona pace per tutti. G. S.

Domani la consegna delle opere e la presentazione del volume «Il silenzioso rintocco delle ore»

Monclassico, meridiane al femminile

La natura è protagonista nei dipinti di cinque artiste

di LARA ZAVATTERI

MONCLASSICO - La flora e la fauna della Val di Sole sono protagoniste della quinta edizione di «Le meridiane di Monclassico», che dal 14 luglio ha visto impegnate, nell'anno delle pari opportunità, cinque artiste

Le cinque opere si aggiungono alle altre venti disseminate tra Monclassico e Presson, che possono essere apprezzate anche grazie a visite guidate ogni giovedì di luglio ed agosto (rivolgersi all'ufficio informazioni di Dimaro). **Laura Micheli** di Bedollo sulla casa di Carlo Bottea ha dipinto utilizzando due tecniche, i silicati per la meridia vera e propria, i colori acrilici per gli animali raffigurati. Accanto ad un picchio, un gallo cedrone e un cervo femmina ha rappresentato una farfalla che allude alla donna. «Simbologgia la donna, la metamorfosi, da bruco poi vuoi volare da sola», spiega l'artista, che agli angoli dell'opera ha posto delle applicazioni materiche, pezzi di vetro che rifletteranno il sole (uno segna esattamente il mezzogiorno) e che sono un po' la sua firma; molti murali nonesi sono nati dalla sua mano.



Lopera di Angela Agostini



La meridiana di Laura Micheli

Sull'abitazione di Carmine Pignataro ha lavorato **Elena Rosati** di Macerata, dipingendo un paesaggio tipicamente alpino con inserti floreali, rifacendosi ai fiori che abbelliscono i balconi in paese, ed un codibugnolo (un uccellino) che regge un nastro.

Insolita la meridia proposta da **Annamaria Gelmi** di Trento a casa Mocati, un'opera creata a pavimento, in marmo, non ancora terminata poiché si prevede l'installazione di una scultura moder-

na in acciaio. Con quella dell'anno scorso all'Hotel Holiday (creata sulla parete) è l'unica tra le tante a non essere un dipinto. Si è invece ispirata a San Francesco e al suo Cantico delle creature in una lode «per averci dato il tempo e la vita per crescere», come ha scritto nella presentazione **Daniela Casoni** di Madonna di Campiglio sulla casa di Marco Boni a Presson. Murali dell'artista sono visibili a Dimaro, riprendono il tema della fauna selvatica in alcuni condo-

mini in via Gole. La tecnica è quella dell'acrilico ed un omaggio alla donna si trova, complessivamente, in tutta l'opera perché «la donna è l'universo» - aggiunge l'artista - e quindi si trova anche nelle stelle, nella luna e nella natura riprodotta. Sempre a Presson, aquile e volpi ed un grande larice fanno capolino dalla meridia di **Angela Agostini** di Telve Valsugana, impegnata sull'abitazione di Marco Mengon; la fauna e la flora vengono qui intesi come il tesoro che si trova alla fine di un grande arcobaleno. Domani la consegna ufficiale delle meridiane alla comunità alle 21 e lo spettacolo di danza acrobatica caraibica del gruppo «Martina» del Mondial Folk. Saranno presentati anche i modellini di meridia creati dai bambini di terza, quarta e quinta elementare del paese che hanno partecipato ad un laboratorio creativo grazie alla supervisione dello gnomonista don Alberto Cintio. Sarà presentata inoltre la nuova edizione del volume «Il silenzioso rintocco delle ore» che, oltre a mostrare le meridiane realizzate nel 2006, offre la prima parte di un censimento dedicato ai dipinti votivi su edifici civili in Val di Sole. Sarà anche creato uno speciale annullo filatelico.

Fumata nera, solo progettazione di massima
Rinviata la pedociclabile nell'incontro in Predaia

PREDAIA - Non sembra aver dato i frutti sperati, l'incontro previsto ieri mattina al «Solarium Predaia», dove tra rappresentanti del Patto territoriale, di Predaia spa e dei vari comuni si doveva discutere della realizzazione del tratto di pista pedociclabile tra il rifugio Sores e località Sette Lari-ci.

La proposta era quella di dare a questo tratto di pista una caratterizzazione particolare; esso è comunque inserito nella più consistente opera prevista dal Patto territoriale, e già finanziata all'interno del panorama delle opere pubbliche del protocollo d'intesa: 120 mila euro, per realizzare una pista pedociclabile che colleghi Castel Thun, nel comune di Ton, con il santuario di San Romedio, attraversando il territorio dei sette comuni che aderiscono al «patto».

«Si è trattato di un incontro interlocutorio», afferma al termine dell'incontro **Mauro Schwarz**, presidente di Predaia spa e sindaco di Smarano. «Si è deciso di procedere con la progettazione di massima di questo tratto di pista ciclabile, rinviando ulteriori decisioni ad un prossimo incontro».

COMUNE DI FLAVON
Provincia di Trento

AVVISO D'ASTA PER VENDITA IMMOBILE

In C.C. Flavon - centro storico - p.ed. 109 P.T. 91 pp.mm. 2 e 3 - 2 piani e 1 sottotetto per mq. 649

Il prezzo base d'asta Euro 420.000,00 = Scadenza presentazione offerte: 31 Luglio 2007 ore 10,30

L'asta si svolgerà il 31 luglio 2007 alle ore 11.00, nella sala della Giunta del Comune di Flavon. Informazioni possono essere richieste presso la Segreteria comunale.

Il Segretario comunale (dott. Claudio Baldessari)

L7071102